

Organismo Composizione della Crisi dell'ODCEC di Tivoli

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022 E SMI

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

Debitore: [REDACTED]
[REDACTED]

GESTORE DELLA CRISI: Dott.ssa Torre Claudia, [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria.....	9
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria.....	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	10
Informazioni economico patrimoniali	10
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	10
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali	11
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2024	11
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2024	11
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	13
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	13
Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura	15
Tabella 8: Compensi e spese della procedura	15
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato	16
Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE	17
Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti.....	18
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	19
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	20
Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti	21

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	22
Prerogativa del Piano.....	23
CONCLUSIONI	23
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	25
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	26
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI.....	27
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	28
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	29
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	29
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	30
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2024 - 2033	31
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2034 - 2043	32
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2044 - 2053	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	33

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

PREMESSA

La sottoscritta gestore Torre Claudia, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Tivoli della provincia di RM al [REDACTED] è stata nominata dall'OCC dell'ODCEC di Tivoli, quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Alessandra Mastroddi, nata [REDACTED] [REDACTED] risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della di essere iscritte all'Elenco dei Gestori della crisi da sovraindebitamento tenuto presso l'Odcec di Tivoli e in possesso dei requisiti di cui al DM 202/2014 e smi;
- non è legata al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita o è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legata al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi , e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
 - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Tivoli.

Inoltre, è stata esaminata la documentazione indicata nell'allegato F.

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

La sig.ra Mastroddi Alessandra è dipendente [REDACTED] il suo nucleo è composto da lei e il figlio maggiorenne. Vivono nella casa coniugale attualmente assegnata a lei come previsto da sentenza di divorzio.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Si riportano le cause del sovraindebitamento così come esposte dal debitore

Nel novembre 2018 mi separo di fatto da mio marito e fino al 2021 non percepisco nessun mantenimento. Nel maggio 2020 con il procedimento urgente del Tribunale di Tivoli vengono stabilite le condizioni della separazione. Tra cui assegnazione della casa coniugale ed € 300,00 di mantenimento per il figlio.

La casa coniugale doveva essere di entrambi (mia e del mio ex come da accordi tra noi) anche se di fatto veniva intestata solo al mio ex marito, ma per essermi fidata oggi mi ritrovo senza una futura casa. Ho chiesto tramite avvocato di intestare la mia metà (non riconosciuta a me dal mio ex marito) a nostro figlio, ma il mio ex marito non ha accettato. Così prima o poi io e mio figlio dovremo lasciare la casa coniugale e pagare l'affitto di un'altra casa e nella condizione economica in cui trovo oggi sarà pressoché impossibile.

La sottoscritta, da sola, procede economicamente al proprio figlio, nonostante il provvedimento del tribunale del 2020, fino al giugno 2021. Quindi ad oggi posso affermare che con l'inizio della separazione legale inizia a peggiorare anche la mia situazione economica.

Il mantenimento viene versato per la prima volta a luglio 2021 fino a giugno 2023, quando per decisione propria il mio ex marito smette di versarlo (gran parte degli arretrati 20/21 devono essere ancora dati, a cui si sono aggiunti quelli dal luglio 2023 ad oggi, per un totale ad oggi di € 4900,00 di mantenimento e circa € 2500,00 per spese straordinarie mai versate). Naturalmente tutte le spese straordinarie sono state a mio carico, il mio ex marito non ha mai contribuito.

Nel 2020 estinguo cessione del quinto [REDACTED] € 19325,65) stipulata in precedenza per spese familiari e per la casa coniugale, stipulandone una nuova cor [REDACTED] per necessità economiche conseguenziali alla separazione e alle iniziali spese legali da sostenere (rata di 300 euro al mese per 10 anni con [REDACTED]

Il mio ex marito aveva in possesso dopo la separazione una [REDACTED] intestata alla sottoscritta, quando sono iniziate ad arrivare multe e bolli non pagati a nome mio né ho chiesto la restituzione che dopo diverso tempo è stata fatta, ho dovuto vendere la s [REDACTED] (€ 2500,00) per pagare i debiti dovuti alle multe e ai bolli non pagati. Nell'agosto 2021 il mio ex marito smette di pagare il finanziamento cointestato dell'automobile Quasquai comprata quando eravamo sposati (poiché l'auto era stata intestata alla sottoscritta) non rispettando più un

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

accordo di divisione delle spese familiari. Così la rata di 173,83 4 al mese passa a me. Rata che va ad aggravare ulteriormente la situazione.

Successivamente nel 2022 stipulo un nuovo prestito per estinguere la somma di finanziamento residuo dell'auto [REDACTED] (€ 7266,00), che ormai non pagando più il mio ex marito è passato alla sottoscritta.

[REDACTED] che sarà data indietro al concessionario per acquisto nuova auto, in quanto questa ormai era una spesa per riparazioni continue dopo sinistro, aveva tanti km (250000) ,fatti soprattutto perché pendolare tra Tivoli -Roma per motivi di lavoro. A settembre 22 stipulo nuovo prestito di € 26761,25 per estinguere prestito [REDACTED] (€ 11285,64) e acquistare auto [REDACTED] (per cercare di sostenere meno spese scelgo un auto GPL) Acquisto fatto tramite prestito [REDACTED] per pagare meno interessi rispetto ai finanziamenti dei concessionari.

Naturalmente man mano la situazione economica è peggiorata, senza mantenimento e senza contributi spese straordinarie per il figlio a carico da parte del mio ex marito, con gli aumenti che ci sono stati e nuove spese non previste ad oggi il saldo del mio c/c è molto poco e arrivare a fine mese è diventato difficoltoso.

Ho iniziato la separazione nel maggio 2020 ad oggi la nuova udienza è stata fissata a Giugno 2025, con spese per l'avvocato che non riesco più a pagare. Il saldo della parcella del primo avvocato, oggi ne ho un altro che dovrò pagare, la allego alla mail.

Nel giugno 2024 ho richiesto [REDACTED] la possibilità di fare un consolidamento debiti per pagare una rata più bassa, ma mi hanno detto che non c'era la possibilità di farlo. Così per risanare la situazione avevo pensato di rinnovare la cessione del quinto, ma non avrei nessun vantaggio e così continuerei ad alimentare solo un ciclo che non finirebbe mai di indebitamento.

Sono invalida civile al 67%, lavoro in ospedale sono un'infermiera e attualmente non ce la faccio più a vivere con la preoccupazione di non riuscire ad adempiere agli obblighi presi, ma se adempio a questi a breve non riuscirò più a sopravvivere. Tra poco non riuscirò più a fare fronte a questa situazione, nonostante io stia evitando tante spese che a volte sarebbero necessarie.

Non so quando, ma prima della scadenza dei prestiti uno 6 e uno 9 anni dovrò lasciare la casa coniugale e come potrei pagare un affitto, in questa situazione ? Insomma dalla separazione è iniziato il mio crollo economico.

Mio figlio ad oggi è iscritto l'università La Sapienza.

Spero che ci siano le condizioni per trovare una soluzione e riuscire a fare una esdebitazione o qualsiasi altra cosa che mi permetta di tornare a vivere. Non ce la faccio più a sostenere questa situazione.

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: “lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

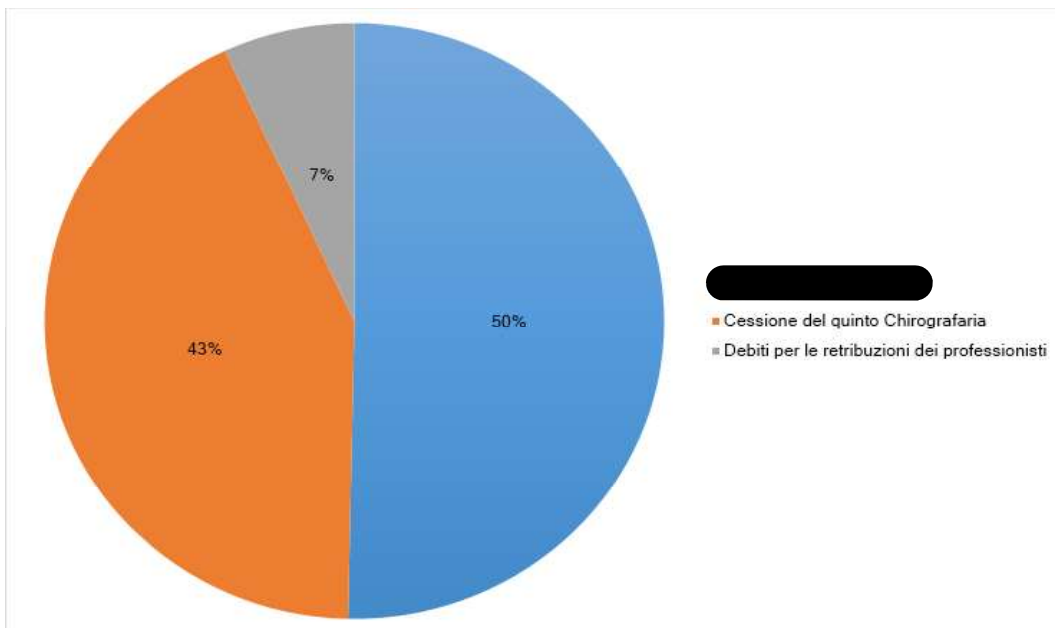
**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
[REDACTED]	24.331,00	50,33%	337,94	52,97%
[REDACTED]	20.700,00	42,82%	300,00	47,03%
[REDACTED]	3.314,63	6,86%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 48.345,63, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 637,94.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
	[REDACTED]	2 - [REDACTED]			N.D.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021	Impiego / Reddito Anno 2022	Impiego / Reddito Anno 2023
Debitore: Alessandra Mastroddi C.F. MSTLSN74C44L182T	Dipendente- 21.036	Dipendente- 22.646	Dipendent e- 22.821	Dipendnete- 23.803	Dipendent e- 23.686	Dipendent e- 26.395
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	21.036	22.646	22.821	23.803	23.686	26.395

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 5: Dati Reddituali anno 2024

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.215,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	2.215,00

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2024

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.769,00

Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	446,00
--	---------------

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Rata mensile debiti attuali	637,94
Rapporto rata reddito disponibile attuale	143,04%
Rapporto rata reddito attuale	28,80%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 28,80%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 143,04%.

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.215,00 e le spese pari a € 1.769,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva difficoltà del Debitore di onorare gli impegni finanziari per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni ed al bisogno di contrarre obbligazioni per esigenze sopravvivenza dei familiari;
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)		
Importo dell'Attivo		25.830,13
Importo del Passivo		48.345,63
Importo attribuito ai Creditori		25.830,13
Non si applicano limiti massimi al compenso		2.583,01

		MINIMO	MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		2.885,21	3.386,92
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		91,86	454,45
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		2.977,07	3.841,37
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	15,00%	-446,56	-576,21
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		2.530,51	3.265,16

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		2.583,00
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	15,00%	387,45
TOTALE COMPENSO		2.970,45

		O.C.C.	GESTORE
RIPARTIZIONE COMPENSO		50,00%	50,00%
COMPENSO RIPARTITO		1.485,23	1.485,23
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%	-	59,41
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	326,75	339,82
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		-	0,00
TOTALE		1.811,97	1.884,45
RITENUTA D'ACCONTO	20,00%	-	297,05
NETTO A PAGARE		1.811,97	1.587,41
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi		3.696,43	

C) Spese di Giustizia	0,00
------------------------------	-------------

A – B + C)Totale Spese Procedura	2.696,43
B) Acconti versati all'OCC	1.000,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159”*, così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”. L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	2	1,57
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		1,57

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti. Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

	(A) Reddito mensile netto disponibile e rapportato a 12 mensilità	Data di erogazione	Valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	Coefficient e ISEE	(B) Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore di vita	(C) Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti	Residuo reddito mensile (A-B-C)	Merito Creditizio
1	1901,75	01/01/2020	498,15	1,57	782,10	300,00	819,65	SI
1	1973,85	01/11/2022	498,64	1,57	782,86	637,94	553,05	SI

gestore Claudia Torre -

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di crisi del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

In Tabella 12, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	[REDACTED]	3.314,63	100,000%	3.314,63	0,000%
[REDACTED]	[REDACTED]	20.700,00	50,000%	10.350,00	50,000%
[REDACTED]	[REDACTED]	24.331,00	50,000%	12.165,50	50,000%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	2.215,00
B- Spese mensili	1.769,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	637,94	347,89
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	28,80%	15,71%
Reddito mensile per spese (A-C)	1.577,06	1.867,11

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 15,71% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi

- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle motivazioni sopra esposte ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi.

Con osservanza

Il gestore

Dott.ssa Claudia Torre

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)

gestore Claudia Torre 

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Denaro no contanti (assegni, etc)	[REDACTED]	100,00%				1.859,00

gestore Claudia Torre [REDACTED]

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	RE	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED]

gestore Claudia Torre - [REDACTED]

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 9. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

Si precisa che qualora l'organo giudicante volesse considerare liquidabili i compensi della procedura solo al termine della stessa, si chiede di considerarli come accantonamento liquidabile al termine della procedura.

	2024	2025	2026	2027	2028
Compensi e spese gestore della crisi	0,00	1.784,00	912,43	0,00	0,00
Spese di Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.784,00	912,43	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Totale Rate Debito	0,00	0,00	4.174,65	3.080,22	2.251,56	2.251,56	2.251,56	2.251,56	2.251,56	2.251,56
Compensi e Spese Procedura	0,00	1.784,00	912,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	0,00	1.784,00	5.087,08	3.080,22	2.251,56	2.251,56	2.251,56	2.251,56	2.251,56	2.251,56
Reddito Disponibile per Piano	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00	5.352,00
Fabbisogno Extra reddito	5.352,00	3.568,00	264,92	2.271,78	3.100,44	3.100,44	3.100,44	3.100,44	3.100,44	3.100,44

Fabbisogno Piano	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044
Totale Rate Debito	2.251,56	2.251,56	562,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi e Spese Procedura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	2.251,56	2.251,56	562,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reddito Disponibile per Piano	5.352,00	5.352,00	5.352,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	5.352,00	5.352,00	5.352,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbisogno Extra reddito	3.100,44	3.100,44	4.789,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

gestore Claudia Torre

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2024 - 2033

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
	0,00	0,00	2.485,98	828,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	2.485,98	828,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATA	0,00	0,00	776,25	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00
CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSI	0,00	0,00	776,25	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00
TOTALE RATA	0,00	0,00	912,42	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56
CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERESSI	0,00	0,00	912,42	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56
TOTALE RATA	0,00	0,00	912,42	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56	1.216,56

gestore Claudia Torre - [REDACTED]

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2034 - 2043

	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043
Debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	1.035,00	1.035,00	258,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.035,00	1.035,00	258,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	1.216,56	1.216,56	304,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.216,56	1.216,56	304,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	X
Copia Carta identità e codice fiscale	X
Certificato di Stato di Famiglia	X
Certificato di residenza	X
Dichiarazione dei Redditi	X
Copia Ultima Busta Paga	X
Estratti conti Banca ultimi 3 anni	X
Certificato Carichi Pendenti	x
Certificato Casellario Giudiziale	x
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	X
Certificazione CAI Banca D'Italia	X
Crif	X
Visura Registro informatico Protesti CCIAA	X
Visure ACI	X
Estratti di Ruolo Agenzia Entrate Riscossione spa	X
Autocertificazione Sig.ra Mastroddi atti dispositivi	x
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	x

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e smi**

Copia Pec/Precisazione del Credito versato [REDACTED] (in mancanza di risposta)		X
[REDACTED]		X

gestore Claudia Torre - [REDACTED]